



PARROCCHIA

S. FELICITA al Ponte Vecchio

Piazza Santa FELICITA, 3

50125 Firenze (Fi)

Tel. 055.213018 - parrocchia@santafelicita.it

**Fascicolo di ISTRUTTORIA
per il matrimonio tra**

Cognome _____ Cognome _____

Nome _____ Nome _____

nato a _____ nata a _____

il _____ il _____

battezzato a _____ battezzata a _____

parrocchia _____ parrocchia _____

diocesi _____ diocesi _____

il _____ il _____

cresimato il _____ cresimata il _____

religione _____ religione _____

stato civile ³ _____ stato civile ³ _____

professione _____ professione _____

residente in ⁴ _____ residente in ⁴ _____

via _____ via _____

parrocchia _____ parrocchia _____

Data _____

CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO

Il matrimonio sarà celebrato in parrocchia il giorno _____ alle ore _____

nel territorio della parrocchia di _____

chiesa _____ Comune di _____

diocesi di _____ davanti a me sottoscritto parroco (oppure: all'assistente

da me delegato _____)

LICENZA AD ALTRO PARROCO

Da darsi nel caso in cui il matrimonio dei signori: _____

Sia celebrato nella parrocchia _____

ISTRUTTORIA MATRIMONIALE

ESAME DEI FIDANZATI (Mod.1)

Viene effettuato dal parroco, ascoltando separatamente i fidanzati, il giorno fissato:

.....
.....

STATO LIBERO

La prova testimoniale di stato libero (Mod. V) nel caso in cui dopo i 16 anni si è dimorato fuori diocesi per più di un

- è necessaria sarà procurata ascoltando da due testimoni:

per il fidanzato nella parrocchia di in data

per la fidanzata nella parrocchia di in data

- non è necessaria e sostituita dal giuramento suppletorio inserito nell'esame dei nubendi

PUBBLICAZIONI CANONICHE

- Le pubblicazioni canoniche vengono eseguite nelle parrocchie di:

..... in dal al

..... in dal al

..... in dal al

..... in dal al

- sono state dispensate con decreto dell'Ordinario in data

PUBBLICAZIONI CIVILI

Le pubblicazioni civili vengono eseguite on-line nei comuni di:

..... dal al

..... dal al

..... dal al

DATI dei TESTIMONI:

Nato a/il

professione

residente in

indirizzo

Nato a/il

professione

residente in

indirizzo

Nato a/il

professione

residente in

indirizzo

Nato a/il

professione

residente in

indirizzo

Altri testimoni:

ADEMPIMENTI e DICHIARAZIONI

Attestato di corso o altre modalità seguite nella preparazione al matrimonio (cfr. delib. XXII ass.gen. C.F.I.)

Dichiarazione nell'atto di matrimonio

Separazione dei beni

Riconoscimento dei figli

Il Matrimonio in CHIESA

Sposarsi in Chiesa è atto sacro che richiede profonda presa di coscienza dell'impegno davanti a Dio di coltivare un amore vissuto nell'Unità, Fedeltà, Indissolubilità, Fecondità. Si diviene esempio dell'amore di Cristo per la sua Chiesa. Si comprende pertanto la necessaria serietà di un cammino di fede preparatorio.

Scelta della Chiesa in cui celebrare

Il sacramento del matrimonio è atto pubblico che coinvolge non solo gli sposi, ma tutta la comunità ecclesiale. Perciò è bene che sia celebrato nella parrocchia di uno dei due o in quella futura degli sposi.

A chi desidera scegliere un'altra chiesa, verrà chiesta una lettera del parroco che confermi le motivazioni personali e pastorali (e non estetiche o esteriori) per le quali viene scelta una chiesa diversa dalla propria parrocchia.

Non è consentita la celebrazione al di fuori di una chiesa consacrata e pubblica.

Preparazione della Liturgia e scelta di musicisti e fotografi

Il rito 2004 del Matrimonio prevede diverse opzioni nella celebrazione, da scegliere insieme con il parroco: manifestazione del consenso, preghiera di benedizione, litanie dei santi ecc.

Le letture vanno scelte insieme: solitamente una dall'Antico Testamento, una dal Nuovo, salmo e Vangelo. Se si stampa un libretto si abbia cura che i testi siano conformi al rito 2004 e le traduzioni al testo CEI 2008 e si sottoponga la bozza al parroco.

Per **le preghiere dei fedeli** esistono già schemi suggeriti, ma è meglio se amici e parenti degli sposi compongano le loro preghiere (purché siano semplici preghiere!).

Le musiche siano liturgiche, i testi sacri o religiosi; eseguite dal vivo; evitando esibizioni eccessive.

Fotografi e operatori si attengano alle norme liturgiche, operando con discrezione nei momenti e modi consentiti.

Preparazione dell'ambiente e addobbo floreale

La sacralità dell'evento esige bellezza e sobrietà. Si evitino addobbi ingombranti e stravaganti. Ci siano fiori ai lati del tabernacolo e degli sposi; una composizione all'ambone e una piccola sull'altare. Nulla lungo la navata centrale, o assai poco. La solennità non è certo garantita dalla sfarzosità!

I fiori si intendono donati alla Chiesa e non è buona educazione portarli via al termine della celebrazione.

Specificare se si desidera la guida rossa lungo la navata centrale.

Offerta libera

Il matrimonio è un'offerta reciproca di sé: gli sposi si donano la loro vita per sempre. Questa donazione libera non riguarda loro soltanto, ma va a beneficio dei loro amici e di tutta la comunità. È bello che ciò si esprima anche in un gesto di solidarietà verso i poveri e le necessità della Chiesa; non c'è una tariffa, ma una donazione alla parrocchia dovrebbe essere proporzionata al tenore di tutte le altre spese.

Il Matrimonio in "PRATICA"

L'intera pratica sarà curata dal parroco della sposa o dello sposo (o da un terzo, delegato da uno dei parroci). I documenti hanno validità sei mesi, dunque la pratica non va iniziata prima di sei mesi dalla data di matrimonio. Si consiglia tre mesi prima

Richiesta di pubblicazioni in comune (Mod.10) e in chiesa (Mod.8)

Il parroco consegnerà la domanda di pubblicazioni presso il comune di residenza (di almeno uno) dei due fidanzati (mod. 10) e la richiesta di pubblicazioni presso le parrocchie di domicilio dei fidanzati (Mod. 8).

In casa comunale di residenza di uno dei fidanzati si fisserà appuntamento. Quel giorno uno dei due o un delegato porterà la richiesta firmata dal parroco (Mod.10), insieme a un documento, codice fiscale e marca da bollo, per effettuare le pubblicazioni civili (che dal 2011 sono on-line). L'unico comune scelto (o il consolato estero per gli stranieri) provvederà per entrambi a tutti i documenti civili necessari.

Certificati di Battesimo (Mod.2) e cresima (Mod.3)

I due fidanzati si procurino intanto il certificato di battesimo presso la parrocchia ove furono battezzati e, se non vi è riportata l'annotazione dell'avvenuta cresima, anche il certificato di cresima presso la parrocchia ove fu ricevuta.

Esame dei fidanzati (Mod.1) e conclusione dell'istruttoria

Trascorse due domeniche, si ritireranno le avvenute pubblicazioni presso le parrocchie e la casa comunale e si torna dal parroco che cura la pratica con i seguenti documenti:

1. Certificato di Battesimo (e Cresima) di entrambi (Modd. 2 e 3)
2. Avvenute pubblicazioni presso la casa comunale
3. Avvenute pubblicazioni presso le parrocchie dei fidanzati (Mod. 9)
4. Altri documenti se richiesti, come la prova testimoniale di stato libero (richiesta se uno dei due ha dimorato per più di un anno in altra diocesi)

Il giorno concordato, il parroco compila l'Esame dei Fidanzati (Mod.1) ascoltando separatamente i nubendi.

Corso pre-matrimoniale

Il corso è necessario per entrambi (in caso di necessità i due possono frequentare due corsi diversi). Serve a scoprire un poco ed approfondire il senso profondo del mistero sacramentale che si sta per celebrare. Lo si consiglia anche a fidanzati che ancora non hanno deciso di sposarsi. L'attestato finale va allegato alla pratica.

Se il matrimonio sarà celebrato in quella stessa parrocchia, la pratica è terminata. Celebrato il matrimonio, entro 5 giorni il parroco o un delegato porterà l'atto in Comune per la trascrizione al civile.

Stato dei documenti (Mod.14) per matrimonio fuori parrocchia

Se invece il matrimonio avviene in altra chiesa, tutta la pratica, accompagnata dal mod. 14, andrà portata in Curia Diocesana (Piazza san Giovanni, 3, uff. matrimoni aperto lun.mer.ven ore 9.30-12) per la vidimazione, e riportato al parroco. Il mod.14 vidimato, invece, andrà portato presso la chiesa della celebrazione delle nozze.

Auguri e figli...